



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi"
via Oberdan snc 04012 Cisterna di Latina
☎ 06/9699160 Cod. fiscale 80003560593

✉ lice35007@istruzione.it Pec: lice35007@pec.istruzione.it

Sito internet www.icmonda-volpi.edu.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 28 gennaio 2021 alle ore 11:00 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica "Dante Monda-Alfonso Volpi".

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica pro-tempore dott.ssa Nunzia Malizia *Nunzia Malizia*

PARTE SINDACALE

RSU

Cocuzzo Carmela	CISL SCUOLA <i>Cocuzzo Carmela</i>
Pascale Patrizia	FLC-CGIL <i>Pascale Patrizia</i>
Stangoni Piera Anna	GILDA UNAMS <i>Stangoni Piera Anna</i>

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI

FLC/CGIL Allocca Clelia.....

CISL/SCUOLA Greco Carmela..... *Carmela Greco*

UIL/SCUOLA Gioiella Lucia.....

GILDA UNAMS Giovannini Patrizia.....



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi"

via Oberdan snc 04012 Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Cod. fiscale 80008560593

✉ ltic838007@istruzione.it Pec: ltic838007@pec.istruzione.it

Sito internet www.lcmonda-volpi.edu.it



IPOTESI di

CONTRATTAZIONE DECENTRATA D'ISTITUTO 2020-2021

Sottoscritta presso l'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina C.M. LTIC838007 di Cisterna di Latina, il 28 gennaio 2021 tra

la Parte Pubblica Dirigente Scolastica Dott.ssa Nunzia MALIZIA e

la RSU di Istituto Cocuzzo Carmela, Pascale Patrizia e Stangoni Piera Anna; i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL del comparto scuola, di seguito indicate:

FLC-CGIL, CISL-SCUOLA, UIL-SCUOLA, GILDA UNAMS, SNALS.

PREMESSA

L'anno scolastico 2020-2021 si apre in un contesto di grandissima e inedita difficoltà. Tutto il Paese e, in questo, il mondo della scuola, si trovano a fare i conti con la drammatica realtà dell'emergenza Covid-19. La pandemia ha già condizionato profondamente il precedente anno scolastico e purtroppo sta condizionando e condiziona sotto moltissimi aspetti, fortemente negativi, anche l'anno scolastico in corso. Le proposte che avanziamo in merito all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto per questo particolare anno scolastico, vanno esattamente nella direzione di utilizzare il contratto come strumento di supporto al miglior funzionamento possibile dell'Istituto Comprensivo.

1. L'ATTIVITA' SCOLASTICA IN SICUREZZA E IL CONTRATTO D'ISTITUTO

Il tema fondamentale da porre immediatamente all'attenzione del tavolo contrattuale è quello della sicurezza. I **riferimenti normativi** che legano le relazioni sindacali e il tema della sicurezza sono:

- da un punto di vista delle indicazioni sanitarie

*Handwritten signatures: Augusto An...
Carmela Cocuzzo
Patrizia Pascale*

Handwritten signature: Lucia Girola

- o Documento tecnico del CTS sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28 maggio 2020;
- o Aggiornamenti del CTS:
- o Verbale n. 94 del 7 luglio 2020;
- o Raccomandazioni tecniche del 31 agosto 2020;
- o Le Indicazioni operative dell'ISS, per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 31 agosto 2020;
 - sul versante delle relazioni sindacali
- o D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con tutte le successive modifiche e integrazioni;
- o CCNL, art. 22 comma 4 lettera c1 che individua, tra le materie di contrattazione decentrata d'istituto "l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro";
- o Protocollo d'intesa nazionale sulla sicurezza per l'avvio dell'anno scolastico (sottoscritto il 6 agosto 2020 tra Ministero Istruzione e OO.SS. di comparto e Area dirigenziale).

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "Dante Monda-Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno scolastico 2020/21 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

LE RELAZIONI SINDACALI D'ISTITUTO

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 PATRIZIA CARLELE

2

[Handwritten signature]
 ANNA GIACCA

Come è ormai ampiamente noto il CCNL istruzione e ricerca 2016-2018 prevede che le relazioni sindacali d'istituto si fondano su tre momenti:

1. Informazione (preventiva e successiva) su tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione;
2. Confronto (su tutte le materie non oggetto di contrattazione);
3. Contrattazione (su tutte le materie previste dall'art. 22 comma 4 del CCNL 2016-2018);
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. La RSL è stata designata all'interno della RSU ed è la prof.ssa Piera Anna Stangoni.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di

Handwritten signatures:
Hauger, Anna
Domenico
Domenico Parziale

Handwritten signature:
Luca G. et al.

salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C.2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri di utilizzazione di tutte le risorse del MOF con modalità uniformi ed in particolare applicando, senza ulteriori inutili indugi, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Quindi le risorse dell'ex "bonus docenti" previste nella legge 107, sono ormai utilizzabili per retribuire come il resto del FIS tutto il personale docente e ATA, di ruolo e non;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

Angela Pisu
Carlo De
Stefano Pateale

4

Luca Pisu

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sala professori sede centrale plesso di Scuola secondaria di I grado "Alfonso Volpi", e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale "aula polifunzionale" concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Per l'anno scolastico 2020/21 a causa dell'emergenza epidemiologica, la RSU e le OO.SS. rappresentative devono utilizzare la procedura di riunione in video chiamata.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Per l'anno scolastico 2020/21 gli incontri vengano organizzati in video conferenza.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, si stabilisce che il numero minimo dei lavoratori debba essere costituito da:

personale amministrativo- 1 addetto;

collaboratori scolastici- 1 addetto per il plesso di Scuola dell'infanzia "Via Monti Lepini", 1 addetto per il plesso di Scuola dell'Infanzia "Rosa-Rosaria Tomei, la donna di Trilussa", 1 addetto per il plesso di Scuola dell'Infanzia "B.go Flora", 1 addetto per il plesso di Scuola Primaria "B.go Flora", 1 addetto per il plesso di Scuola Primaria "Dante Monda", 1 addetto per la sede di Scuola secondaria di I grado "Alfonso Volpi".

Handwritten signature: Antonio De Santis
Antonio De Santis

Handwritten signature: Giuseppe G. G. G.
Giuseppe G. G. G.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, due giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale e organizzativo.

Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Per garantire le attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 2 assistenti amministrativi e n. 2 collaboratori scolastici;
per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: n. 2 assistenti amministrativi, n. 3 collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza dell'ingresso principale;
per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il DSGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per le attività connesse.

In occasione di ogni sciopero, il dirigente inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso. Il lavoratore non è obbligato a esprimere la propria posizione.

Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il dirigente valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Handwritten signatures:
Dante
Dante
Dante

Handwritten signature:
Giacca

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 8:00 del giorno di servizio successivo; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Le comunicazioni di servizio vengono effettuate anche in forma cartacea e inviate ai plessi distaccati attraverso la posta elettronica.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

[Handwritten signatures]
Raimondo Deleale

[Handwritten signature]
Luis G. de U.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Il CCNL istruzione e ricerca 2016-2018 ha introdotto tra le nuove materie oggetto di contrattazione d'istituto, il tema del "diritto alla disconnessione" dei lavoratori dalle attività lavorative della scuola fuori del normale orario di servizio (Art. 22 comma 4 lettera c8).

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/21 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Handwritten signatures:
Gang. P. Am
Dante De
Dante De

Handwritten signature:
Luca C...

- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 **€ 42.008,87+**
(€ 445,44 personale docente € 6,11 personale ATA avanzo a.s. 2019/2020);
- b) per i compensi per le Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'Avviamento alla pratica sportiva **€ 1.224,91 +**
(€ 1.620,23 di avanzo a.s. 2019/2020);
- c) per le Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa **€ 4.315,38 +**
(€ 68,78 di avanzo a.s. 2019/2020);
- d) per gli Incarichi specifici del personale ATA **€ 2.625,67 +**
€ 870,47 di avanzo a.s. 2019/2020);
- e) per le misure incentivanti per Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica **€ 1.569,50 +**
(€ 750,98 di avanzo a.s. 2019/2020);
- f) per i compensi Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti **€ 2.758,16 +**
€ 1.861,34 di avanzo a.s. 2019/2020);
- g) per retribuire la valorizzazione del personale scolastico (Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007) **€ 13.553,83 +**
€ 0,97 di avanzo a.s. 2019/2020);
- j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie) contributo volontario delle famiglie all'11/11/2019 **€ 1.155,00**
 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Progetto "Smart class"
€ 13.000,00
 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Progetto "Kit digitali"
€ 18.117,64
- k) per la formazione del personale circa **€ 11.263,00**

L' Art. 56 del CCNL 29/11/2007 prevede che ai DSGA delle scuole di ogni ordine e grado è corrisposta un'indennità di direzione, i cui parametri, indicati nella Tabella 9 allegata al suddetto contratto, sono stati rideterminati con la sequenza contrattuale sottoscritta in data 25 luglio 2008. Essa è costituita da:

Misure economiche dei parametri per il calcolo dell'indennità di direzione.

Tipologia di parametro	Misura tabellare lorda annuale a carico RTS-Direzioni Provinciali Tesoro	Criterio di utilizzo
Parametro base in misura fissa a decorrere dall'1/1/2006	€ 1.750,00	

Particolari tipologie di istituzioni scolastiche (parte variabile a carico del Fondo della Istituzione scolastica)

Handwritten signature: Daniela...
Handwritten signature: Fatma...

Handwritten signature: Lucia...

Valori annuali lordi rideterminati a decorrere dall'1/9/2008

		Moltiplicatore	Lordo dipendente
a) Azienda agraria	€ 1.220,00		
b) Convitti ed educandati annessi	€ 820,00	Organico diritto personale docenti e ATA	
c) Istituti verticalizzati ed istituto con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con lavoratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00		€ 750,00
d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 650,00		
e) complessità organizzativa	€ 30,00	O.D. 128	€ 3.630,00
	Totale lordo dipendente (c+e)		
	Totale lordo dipendente		€ 4.380,00

Prospetto dimostrativo (quota fissa + variabile) dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del Direttore dei SGA

Indennità di direzione assistente amministrativo sostituto	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Quota fissa al DSGA	1.750,00	
CIA	-774,00	
Differenza	(a) 976,00	
Quota annua al DSGA (1)	(b) 4.380,00	
Totale (a+b)	5.356,00	
Importo lordo giornaliero (5.356,00:12:30)	14,88	
n. giorni previsti per la sostituzione	30	
Importo spettante (14,88x30) (2)	446,40	
Totale complessivo (1+2)	4.826,40	6.404,63

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la

Handwritten signatures:
 Patrizia Sig. Saleale
 Maurizio
 Roberto

Handwritten signature:
 Lucia Gibelli

produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi **€ 4.384,16 (€ 4.315,38 + € 68,78 economia a.s. 2019/2020)** vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Descrizione	Importo	Totale
Area 2. Sostegno al lavoro dei docenti	n. 4 docenti x 30 h cadauno	2.100,00	Euro 2.786,70
Area 3. Prevenzione del disagio	n. 1 docente x 25 h	437,50	Euro 580,56
Area 3. Sostegno Scuola Infanzia e Primaria Disagio e alunni con BES	n. 2 docenti x 30 h	1.050,00	Euro 1.393,35
Area 3. Sostegno Scuola Sec. I grado disagio e alunni BES	n. 1 docente x 25 h	437,50	Euro 580,56
Area 4. Coordinamento indirizzo musicale	n. 2 docenti x 20 h	350,00	Euro 464,45
TOTALE		4.375,00	5.805,62
	SPESE NON UTILIZZATE	9,16	12,15
	TOTALE ASSEGNATE	4.384,16	5.817,78

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

L'importo del FIS assegnato, **pari a euro 42.008,87**, è diminuito di euro 4.826,40, composto dall'indennità di Direzione spettante al DSGA, nella misura di € 4.380,00 e dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA, art. 89, CCNL scuola 29/11/2017, calcolata su 30 giorni pari a € 446,40 -

Riepilogo FIS disponibile per contrattazione: 42.008,87-4.826,40= 37.182,47

E' stato designato un docente, quale primo collaboratore, dalla Dirigente Scolastica che collabora in modo continuativo e al quale è assegnato il compenso in ore 130 in relazione agli incarichi e alle deleghe assegnate dalla Dirigente.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA i fondi secondo le seguenti percentuali:

1. **70% da destinare al personale docente, pari a Euro 26.027,72 lordo dipendente;**
2. **30% da destinare al Personale ATA, pari a Euro 11.154,74 lordo dipendente.**
3. **La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti**

Antonio Geronzi
Antonio Geronzi
Dante Boero

Luca Capella

dall'attuazione del PTOF.

4. Eventuali somme impegnate e non utilizzate, saranno oggetto di contrattazione successiva per l'assegnazione a compensazione nell'ambito dello stesso profilo di provenienza.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il **Piano nazionale di formazione** del docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e ATA € 11.263,00.

2. In particolare sono assegnati per le attività del personale docente:

a) Formazione piattaforma Gsuite: € 793,00

In particolare sono assegnati per le attività del personale docente e ATA:

a) per la sicurezza € 2.318,00 + € 2.200,00 + 3.000,00 + 917,00 + 440,00 + 500,00 (corsi Covid, aggiornamento primo soccorso, antincendio, corso di formazione RLS e medico competente)

b) per la privacy € 1.095,00

1) Le risorse residue del FIS, anno scolastico 2019/20, ammontano a Euro 445,44 (personale docente) e a euro 6,11 (personale ATA).

2) A tal fine, alla quota della percentuale calcolata, vanno corrisposte le risorse residue:

a) Personale docente Euro **26.027,72 + 445,44 pari a Euro 26.473,16 lordo dipendente.** L'importo è diminuito di Euro 2.275,00 spettante al collaboratore della Dirigente Scolastica. Riepilogo disponibile per contrattazione Fis personale docente $26.473,16 - 2.275,00 = 24.198,16$

b) Personale ATA Euro **11.154,74 + 6,11 pari a Euro 11.160,85 lordo dipendente.**

3) Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

1. **Area 1** – Organizzazione: responsabili di plesso.

2. **Area 2** – Supporto alla didattica: attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (coordinatori di classe, coordinatori di team, coordinatori di dipartimento, responsabili dei plessi).

3. **Area 3** - Progetti: attività aggiuntive di insegnamento (progetti e attività di insegnamento e di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non curricolare, alfabetizzazione alunni stranieri, ecc.).

4. **AREA 1** – Organizzazione (CCNL scuola 29/11/2007, art. 88, comma 2, lett. F e lett. K).

5. All'Area 1 sono state assegnate **€ 2.117,50** lordo dipendente.

Area 1	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip.€	Lordo Stato€
Responsabili di plesso Art. 88, co. 2 lett.F) e lett.K)						
Fiduciario plesso Scuola Infanzia via Monti Lepini	1	12	12	17,50	210,00	
Fiduciario plesso Scuola Primaria Dante Monda	2	25	50	17,50	875,00	

Handwritten signatures:
Antonio...
D. Insio...
Pareale

Handwritten signature:
Lucia Gibica

Fiduciario plesso Infanzia Rosa-Rosaria Tomei	1	12	12	17,50	210,00	
Fiduciario di plesso Scuola Infanzia Borgo Flora	1	10	10	17,50	175,00	
Fiduciario di plesso Scuola Primaria Borgo Flora	1	12	12	17,50	210,00	
Fiduciario di plesso Scuola secondaria	1	25	25	17,50	437,50	
TOTALE AREA 1		121		17,50	2.117,50	2.809,92

AREA 2 - Supporto alla didattica (CCNL scuola 29/11/2007, art. 88, comma 2, lett.a,d,l)
 All'Area 2 sono assegnate complessivamente **€ 11.882,50** lordo dipendente.

Area 2	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip.€	Lordo Stato €
Coordinatori Team Scuola Primaria	9 (modulo) 5 (una classe)	10 5	90 25	17,50	1.575,00 437,50	
Coordinatori di classe Scuola Sec. I grado	19	16	304	17,50	5.320,00	
Coordinatore dei plessi Infanzia	1	10	10	17,50	175,00	
Coordinatore dei plessi primaria	1	10	10	17,50	175,00	
Referenti Covid	16	10	160	17,50	2.800,00	
Referenti Unicef e Aido	2	5	10	17,50	175,00	
Docenti orario primaria e secondaria	2	35	70	17,50	1.050,00	
TOTALE AREA 2			679	17,50	11.882,50	15.768,08

AREA 3 -Attività e progetti PTOF (CCNL scuola 29/11/2007, art.88, comma 2, lett. b).

All'Area 3 sono assegnate complessivamente **€ 10.167,50** lordo dipendente.

Ai docenti che lavoreranno nelle sezioni e/o classi in orario aggiuntivo (extra curriculare per il docente e non per il bambino) la retribuzione oraria sarà di Euro 17,50 anziché Euro 35,00

Area 3 Progettualità extracurriculare continuità	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip. €	Lordo Stato €
CoMusicare	1 2	10 19	10 38	17,50 17,50	175,00 665,00	232,22 882,45
Progetto 'Claudia Pascale'	2	40	80	35,00	2.800,00	3.715,6
Avviamento alla pratica strumentale	5	3	15	35,00	525,00	696,67
			48 95	17,50 35,00	840,00 3.325,00	1.114,68 4.412,27
TOTALE (1)					4.165,00	5.526,95
Progettualità extracurriculare Scuola dell'Infanzia	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip. €	Lordo Stato €
Mano nella mano scopriamo il mondo intorno a noi	3	7	21	17,50	367,50	487,67
Nati con le ali	2 2	10 10	20 20	35,00 17,50	700,00 350,00	928,9 464,45

*Stamps: Area
Claudia Pascale
Dr. Enrico Pascale*

*Area 3
Claudia Pascale*

Tutto ha una forma	6	10	60	35,00	2.100,00	2.786,70
			41	17,50	717,50	952,12
			80	35,00	2800,00	3.715,60
TOTALE(2)					3.517,50	4.667,72

Progettualità extracurricolare Scuola primaria	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip. €	Lordo Stato €
Alfabetizzazione informatica, coding e robotica	1	25	25	35,00	875,00	1.161,12
Progettualità extracurricolare Scuola secondaria I grado	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip. €	
Recupero di matematica	5	3	15	35,00	525,00	696,67
	1	7	7	35,00	245,00	325,11
	1	9	9	35,00	315,00	418,00
Attività musicali dei corsi a indirizzo musicale (rassegne musicali e concorsi solo in streaming)	3	5	15	35,00	525,00	696,67
TOTALE (3)			71	35,00	2.485,00	3.297,59
SPESA COMPLESSIVA AREA 3					10.167,50	13.492,27

Riepilogo complessivo risorse utilizzate FIS per il personale docente	Lordo dipendente €	Lordo Stato €
AREA 1	2.117,50	
AREA 2	11.882,50	
AREA 3	10.167,50	
Totale risorse impegnate	24.167,50	32.070,27
Risorse non utilizzate	30,66	40,68
Totale spesa	24.198,16	32.110,95

Al termine delle attività didattiche ciascun docente presenterà una relazione riepilogativa indicante l'attività svolta.

6. **Relativamente all'intensificazione delle prestazioni lavorative e lavoro straordinario del Personale ATA**, si propone la seguente retribuzione collegate alle prestazioni effettivamente svolte, art. 88, comma 2, lett. e) CCNL scuola 29/11/2007. Tali attività sono finalizzate a migliorare l'efficienza dei servizi generali, amministrativi e ausiliari nello svolgimento dei compiti istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari.

7. Il Fondo d'Istituto destinato al personale ATA, pari a **euro 11.160,85**

8. **Assistenti amministrativi**: somma assegnata al 55% **€ 6.138,46 lordo dipendente corrispondenti a ore 423**

Attività	Descrizione attività oggetto di incentivazione a.s. 2020/2021	Unità pers. impegnato	Bud get ore	Compenso orario lordo €	Totale compenso lordo €	LORDO STATO €
	Intensificazione attività lavorativa: (istruttoria ricostruzioni di carriera, istruttoria trattamento pensionistico, attività collegate alla gestione alunni)	1	80	14,50	2.175,00	
		2	70			
	Attività oltre l'orario d'obbligo	6	30	14,50	435,00	
	Attività di supporto alla Dirigente Scolastica nelle giornate prefestive e	3	45	14,50	652,50	

Handwritten signature: Giuseppe...

Handwritten signature: Lucia...

	festive					
	Sostituzione colleghi assenti	4	60	14,50	652,50	
	Supporto interventi presso Enti e Ente locale	1	13	14,50	145,00	
	Attività di supporto gestione reti applicazioni Axios e Spaggiari.	2	20	14,50	290,00	
	Attivazione e gestione applicazione Axios-Sidi PagoinRete	3	45	14,50	580,00	
COVID	Attività di supporto amministrativo con ASL e Enti	3	60	14,50	1.203,50	
	Totale spesa		423	14,50	6.133,50	
	Somma non utilizzata				4,96	
	Somma assegnata				6.138,46	8.145,74

Collaboratori scolastici: somma assegnata al 45% € 5.022,39 lordo dipendente corrispondenti a ore 401

Attività	Descrizione attività oggetto di incentivazione a.s. 2020/2021	Unità pers. impegnato	Budg et ore	Comp enso orario lordo	Totale compenso lordo	LORDO STATO
	Integrazione compenso al personale che svolge l'attività nei plessi Scuola Infanzia	8	40	12,50	500,00	
	Sostituzione colleghi assenti	26	52	12,50	650,00	
	Lavoro straordinario oltre l'orario d'obbligo	4	53	12,50	662,50	
	Supporto al PTOF (quando si potrà lavorare in presenza)	10	20	12,50	250,00	
	Compenso a integrazione al personale che svolge l'attività di assistenza di base agli alunni con particolari disabilità	7	16	12,50	200,00	
	Supporto al lavoro della segreteria	1	15	12,50	187,50	
COVID	Attività spostamento suppellettili, predisposizione aule, igienizzazione. Supporto relativo sala Covid. Nomina addetti acquisizione autodichiarazioni DPR 445 per contenimento covid	27	189	12,50	2.362,50	

Handwritten signature and text:
 Daniela Di Nardo

Handwritten signature and text:
 Lucia Girelli

SICUREZZA	Incarichi custodia e sorveglianza dispositivi antincendio e sui locali scolastici	8	16	12,50	200,00	
	Totale spesa		401	12,50	5.012,50	
	Somma non utilizzata				9,89	
	Somma assegnata				5.022,39	6.664,71

Riepilogo complessivo risorse FIS assegnate e utilizzate per il personale ATA a.s. 2020/2021	Lordo dipendente euro	Lordo Stato euro
Totale risorse impegnate	11.146,00	14.790,74
Risorse non utilizzate	14,85	19,71
Totale risorse assegnate	11.160,85	14.810,45

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione

1. "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Quindi le risorse dell'ex "bonus docenti" previste nella legge 107, sono ormai utilizzabili per retribuire come il resto del FIS tutto il personale docente e ATA, di ruolo e non (Art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 - Legge di bilancio per il 2020)

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico, a.s. 2020-2021, sono pari a **Euro 13.553,83 + € 0,97 = 13.554,80**
Le risorse sono assegnate secondo le seguenti percentuali:

a) **75% personale docente, paria a Euro 10.166,10 lordo dipendente (n. 580 ore)**

b) **25% personale ATA, pari a Euro 3.388,70 lordo dipendente.**

Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:

ATTIVITA'	UNITA' DI PERSONALE	ORE	TOTALE
Corsi di formazione/aggiornamento organizzati dalla scuola AMBITO 21	N.3	10	30
Nuova valutazione della Scuola	N. 7	10	70

16
*Stamira P...
 Daniela ...
 Rita Maria ...*

Luca ...

primaria			
Attività finalizzate alla redazione e applicazione del P.d.P.:	N. 51		.57
Progetti FIS (ore funzionali e di coordinamento)	INFANZIA		
1. Mano nella mano scopriamo il mondo	N. 3	3	9
2. Nati con le ali	N. 4	5	20
3. Tutto a una forma	N.4	3	12
	PRIMARIA		
1. Alfabetizzazione informatica, coding e robotica	N.1	5	5
2. Frutta nelle scuole	N.1	15	15
	SECONDARIA		
1. Orto botanico	N. 1	30	30
2. Recupero di matematica	N. 1	10	10
	CONTINUITA'		
1. Cambridge Starters/Movers/Flyers	N. 2	10	20
2. Festa degli alberi	N. 4	3	12
3. Testimoni di valore	N. 1	4	4
4. Progetto "Claudia Pascale"	N. 2	5	10
5. Perle sonore	N. 1	10	10

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

ATTIVITA'	UNITA' DI PERSONALE	ORE	TOTALE
Progettazione PON o di altri progetti che danno luogo a finanziamenti	N. 2	30	60
Collaborazione alla ricerca didattica per l'elaborazione di: RAV-PTOF-PDM	N.1	30	30
Trainer sperimentatore/referente per l'innovazione didattica e metodologica	N.1	15	15

Samuele Pascale
Francesco...
Paolo...

Pag. 17 a 25

Lidia...
Anna...

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:

ATTIVITA'	UNITA' DI PERSONALE	ORE	TOTALE
Supporto organizzativo alla Dirigente in orario extra curricolare	N. 8	5	40
Supporto organizzativo alla Dirigente in periodi di chiusura della scuola	N. 5	6	30
Responsabile di Laboratorio	N. 4	5	20
Responsabile di Dipartimento	N. 9	4	36
Tutor docenti neo assunti	N. 1	10	10
Tutor docenti tirocinanti università	N. 1	6	6
Membro del Comitato di Valutazione	N. 3	6	18

I criteri per la valorizzazione del personale ATA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici sono così individuati, attività e aree:

a) Assistenti amministrativi:

ATTIVITA'	AREE	Unità di personale
Valutazione titoli GPS	A) Personale	1
Gestione software votazioni online rinnovo Consiglio Istituto	B) Alunni	2
Supporto alla Dirigente in periodi di chiusura delle scuola	C) Personale e alunni	3

b) Collaboratori scolastici:

ATTIVITA'	AREE	Unità di personale
Sanificazione e igienizzazione con utilizzo di macchinari e attrezzature specifiche	A) Servizi generali	27
Disponibilità per altre attività pertinenti alla figura professionale di appartenenza	B) Servizi generali	8
Incarichi preposti acquisizione dati autodichiarazione DPR 445 contenimento Covid	C) Servizi generali	8

I docenti che percepiscono quote a titolo di valorizzazione non possono, contemporaneamente, percepire altre risorse per attività affini a quelle che hanno dato luogo alla erogazione.

Antonio Amore
Daniela De
Franco Fareale

Giovanni
Luca Greco

La Dirigente Scolastica assegnerà i compensi al personale ATA per le attività di valorizzazione tenendo conto dei seguenti parametri:

La somma di euro **3.388,70**, disponibile viene ripartita tra i diversi criteri definiti in sede di contrattazione secondo le seguenti %:

Somma disposizione € 3.388,70	% Riparto figure professionali	Quote riparto Lordo dipendente	Aree	Lordo Stato €
40%	Assistenti amm.vi	€1.355,48	Gli importi sono al lordo dipendente <i>Settore Personale</i> 55% (€745,51) <i>Settore Alunni</i> 45% (€609,97)	€1.798,72
Assistenti amministrativi	Costo orario €14,50	Sviluppo ore 93	€1.348,50	
		Somme utilizzate	€1.348,50	€ 1.789,46
		Somme non utilizzate	€ 6,98	€ 9,26
		Somme assegnate	€ 1.355,48	€1.798,72
60%	Collaboratori Scolastici	€2.033,22	Gli importi sono al lordo dipendente Servizi generali A) 70% (€1.524,92) B) 15% (€254,15) C) 15%	€2.698,08

Luigi Anna
Rinaldo De
Int. Maria Saleale

Giuseppe
Lucia Gioè

			(€254,15)	
Collaboratori scolastici	Costo orario 12,50	Sviluppo ore 162	€2.025,00	
		Somme utilizzate	€2.025,00	€2.687,17
		Somme non utilizzate	€8,22	€10,91
		Somme assegnate	€2.033,22	€2.698,08

RIEPILOGO ASSEGNAZIONE RISORSE "VALORIZZAZIONE" PERSONALE ATA

	Lordo dipendente €	Lordo Stato €
Utilizzate	3.373,50	4.476,63
Non utilizzate	15,20	20,17
Assegnate	3.388,70	4.496,80

Art. 26 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, **per la scuola primaria e secondaria**, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di **due giorni Scuola primaria** si individua il docente secondo i seguenti criteri:

a) pacchetto unità oraria (55 minuti) da recuperare possibilmente nelle proprie classi; "L'unità oraria può essere flessibile, quindi durare meno di un'ora, per una più efficace organizzazione delle attività didattiche, ma non si perderà neanche un minuto del monte orario previsto. La riduzione dell'unità oraria è già adottata in molte scuole, poiché prevista da più di venti anni dal Regolamento sull'Autonomia scolastica" <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domandeerisposte.html>

- b) unità oraria da recuperare (permessi brevi);
- c) ore eccedenti l'orario di insegnamento (nei limiti delle risorse disponibili);
- d) docenti di sostegno alla classe, dopo aver tentato di nominare il supplente.

Per non più di cinque giorni Scuola secondaria si individua il docente secondo i seguenti criteri:

- a) pacchetto unità oraria (55 minuti) da recuperare possibilmente nelle proprie classi
- b) docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- c) disponibilità a prestare ore eccedenti (nei limiti delle risorse disponibili);
- d) docente di altra disciplina della classe;
- e) docente della stessa disciplina di altra classe;
- f) docente di altra disciplina di altra classe;

Antonio Amore
Daniela De
Donna Sarale

20

Giuseppe
Lucio Gallo

g) docenti di sostegno alla classe, dopo aver tentato di nominare il supplente. Per l'anno scolastico 2020/2021, causa emergenza epidemiologica, La dirigente Scolastica può nominare anche per un giorno. Per la nomina delle supplenti, qualora non ci fosse risposta alla prima chiamata, "la mancata risposta, equivale a rinuncia" e si passa oltre nella graduatoria.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

Nello specifico sono indicati:

- a) la delibera del Collegio dei docenti;
 - b) l'attività da effettuare;
 - c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili, euro 2.625,67 (assegnate) che sommate alle economie realizzate nell'a.s. 2019/2020 (euro 870,47), sono pari a euro **3.496,14** lordo dipendente, così suddivise:

Assistenti amministrativi: importo spettante € 1.922,88 lordo dipendente, pari al 55% della risorsa assegnata.

Collaboratori scolastici: importo spettante € 1.573,26 lordo dipendente, pari al 45% della risorsa assegnata.

Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del

Stanzani Anna
Daniela Pa
La Scud

Luigi
Giulio

piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (I° posizione- collaboratori scolastici), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - importo spettante € 1.922,88

Aree	Descrizione attività	Unità lavorativa	Compenso forfetario lordo dipendente euro	Totale lordo Stato euro
A	-Sostituzione DSGA. -Attività di contabilizzazione e gestione stipendi nonché dei compensi accessori attraverso piattaforma SIDI (quota 30% del totale)	1	576,85	
B	Settore Personale -Attività inserimento dati per statistiche alla piattaforma SIDI (infanzia-primaria-secondaria e ATA) -Attività contabilizzazione presenze ATA con rilevatore telematico e su applicazione AXIOS (quota 20% del totale= 384,58)	2	192,29 192,29	
C	Settore Alunni -Attività gestione iscrizioni alunni -Attività gestione scrutini (quota 40% del totale=769,16)	2	384,58 384,58	
D	-Attività trattamento materia privacy- regolamento UE 2016/679 e pratica GDPR. -Attività gestione patrimonio/inventario generale con applicazione AXIOS (quota 10% del totale)	1	192,29	
		Totale	1.922,88	2.551,66

COLLABORATORI SCOLASTICI - importo spettante € 1.573,26

Handwritten signatures and text:
 Giuseppe Amun
 Paolo De
 Patrizia Sale

Handwritten signature:
 Giuseppe Amun

Aree	Descrizione attività	Unità lavorativa	Compenso forfetario lordo dipendente in euro	Totale lordo Stato euro
A	Assistenza di base alunni Scuola Infanzia e alunni disabili che consiste nella cura della persona e ausilio materiale nell'uso dei servizi Igienici e nella cura dell'igiene personale (quota 80% del totale)	7	1.258,61	
B	Attività di piccola manutenzione (quota 20% del totale)	1	314,65	
		Totale	1.573,26	2.087,72

TITOLO SESTO -

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il R.S.L. è la docente Piera Anna Stangoni.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

(Documenti propedeutici allegati: Documento Valutazione Rischi integrato alla luce delle disposizioni in materia di prevenzione dal rischio contagio Covid-19, redatto con l'ausilio del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del medico competente, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);

Stangoni Piera
Stangoni Piera
Stangoni Piera

Stangoni Piera
Stangoni Piera

PROTOCOLLO DI SICUREZZA – Integrazione al PTOF; Disposizioni avvio anno scolastico; Piano delle attività del personale ATA con particolare specificazione delle attività programmate e del personale in esse impegnato per prevenire il rischio da contagio; Direttiva dirigenziale sulla vigilanza degli alunni. Responsabilità e obblighi del personale docente e ATA per l'anno scolastico 2020-2021)

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.
4. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.
5. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.35 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, a un uso esclusivo e attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

*Stanzoni, Anna
Dante
Salmire Daniele*

*Lie
Anna G. P. U.*

3. La comunicazione alla RSU e alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Letto, confermato e sottoscritto il 28 gennaio 2021
 Prot. n. 0000467/U

Parte pubblica	Parte sindacale	OO.SS.
La Dirigente scolastica	R.S.U.	CISL SCUOLA
Dott.ssa Nunzia MALIZIA <i>Nunzia Malizia</i>	Cocuzzo Carmela <i>Cocuzzo Carmela</i>
	Patrizia Pascale <i>Patrizia Pascale</i>	FLC-CGIL
	Stangoni Piera Anna <i>Stangoni Piera Anna</i>
		GILDA UNAMS
	<i>Anna Stangoni</i>
		UIL SCUOLA
	<i>Anna Stangoni</i>	<i>Anna Stangoni</i>
		SNALS
	